

Collezione DOGHE

Spessore: 14/3 mm

Essenze: Rovere, Noce, Olmo, Teak, Larice

Modello: M04

CARATTERISTICHE BOTANICHE

Denominazione	Rovere	Noce Americano	Noce Europeo	Olmo	Teak Asia	Larice
Nome Botanico	<i>Quercus petraea</i>	<i>Juglas nigra</i>	<i>Juglans regia</i>	<i>Ulmus carpinifolia</i>	<i>Tectona grandis</i>	<i>Larix decidua</i> <i>Larix sibirica</i>
Area geografica di vegetazione	America del nord e Europa	America del nord e Europa	Europa	Europa	Asia meridionale	Europa centrale ed orientale
Tessitura	Grossolana	Media	Media	Da media a grossolana	Mediamente fina	Da fine a media
Fibratura	Dritta	Varia	Varia	Dritta	Dritta	Dritta
Massa Volumica (12% Umidità)	760 Kg/m ³	720 Kg/m ³	720 Kg/m ³	620 Kg/m ³	650 Kg/m ³	650 Kg/m ³
Ritiro	Medio	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio
Stabilità dimensionale	Medio elevata	Stabile	Stabile	Medio	Stabile	Poco stabile
Durezza alla penetrazione Brinell	Medio elevata	Medio	Medio	Da media a bassa	Media	Bassa
Durabilità (resistenza all'attacco di funghi e insetti)	Buona per il durame - scarsa per l'alburno	Moderatamente durabile per il durame - Scarsa per l'alburno	Moderatamente durabile per il durame - Scarsa per l'alburno	Poco durabile per il durame - Scarsa per l'alburno	Molto durabile per il durame - Poco durabile per l'alburno	Buona per il durame - scarsa per l'alburno
Ossidazione	Medio bassa, tende ad uniformarsi da un giallo bruno a un giallo dorato	Medio bassa, ha una grande variabilità nelle colorazioni	Medio bassa, ha una grande variabilità nelle colorazioni	Medio bassa, ha una grande variabilità nelle colorazioni	Elevata	Media

CARATTERISTICHE DIMENSIONALI ¹	
Larghezza	Da 40 mm a 300 mm
Lunghezza	Da 600 a 2200 mm
Spessore ²	14 mm \pm 0,5 mm
Top Layer ²	3 mm \pm 0,5 mm

1 caratteristiche dimensionali e scostamenti come da norma UNI EN 13489:2018

2 Spessore riferito prima di lavorazioni meccaniche di spazzolatura, piallatura, segheatura, ecc.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE	
Supporto	Multistrato di Betulla, Eucalipto, Pioppo oppure costruzione a tre strati (3+9+2 mm)
Tipo di incollaggio	Adesivo acetil-vinilico in dispersione acquosa. Esente da formaldeide, classificato in classe E1 secondo norma EN 717-2
Incastro tra elementi	Incastro maschio femmina su 4 lati; spigoli bisellati sui 4 lati.
Umidità (nel momento della prima consegna)	Tra 5 – 9 % come previsto dalla UNI EN 13489; unico metodo di misurazione secondo la EN 13183/1 (metodo per pesata)

CRITERI DI SCELTA (Rovere)							
Classificazione dell'elemento	AB	AB/1	ABC	C	CD	D	UNICA
Alburno sano	Non ammesso	Consentito fino al 50% della faccia anteriore, se distribuito	Tutte le caratteristiche sono consentite senza limiti di dimensioni o qualità se non compromettono la resistenza o la qualità di resistenza all'usura delle pavimentazioni di parquet				
Nodi ⁽¹⁾ : • Sani • Aderenti • Marci	≤ 8 mm ≤ 2 mm se non raggruppati ⁽²⁾ Non ammessi	≤ 15 mm ≤ 6 mm se non raggruppati ⁽²⁾ Non ammessi					
Alterazione di colore gialla	Non consentita	Non consentita					
Cretti (setolature)	Non consentiti	Consentiti fino a 20 mm di lunghezza per lista					
Inclusioni di corteccia	Non consentite	Non consentite					
Colpo di fulmine	Non consentito	Non consentito					
Fibratura aggrovigliata	Non consentita	Non consentita					
Deviazione della fibratura	Consentita, nessun limite	Consentita, nessun limite					
Cuore sano	Non consentito	Non consentito					
Variazione di colore (incluso cuore nero, rosso)	Consentita leggera variazione	Consentita					
Tracce di listelli	Non consentiti	Non Consentiti					
Raggi parenchimateci (specchiature)	Consentiti	Consentiti					
Alterazione biologica	Non consentita	Non consentita	Non consentita, ad eccezione dell'azzurramento e dei fori neri da insetti (moschettatura)				
Aspetto parti non visibili							
Tutte le caratteristiche sono consentite senza limiti di dimensioni o qualità se non compromettono la resistenza o la qualità di resistenza all'usura delle pavimentazioni di parquet.							

1. Le spaccature nei nodi e i fori causati dai nodi devono essere stuccati.

2. I nodi si considerano raggruppati se la distanza che li separa, misurata da bordo a bordo, non è maggiore di 30 mm.

CRITERI DI SCELTA DELLE ALTRE LATIFOGLIE (Noce, Olmo, Teak)						
Classificazione dell'elemento	A	B	AB	C	D	UNICA
Alburno sano o cuore	Non ammesso	Consentito fino al 50% della faccia anteriore, se distribuito		Consentito		
Nodi ⁽¹⁾ : • Sani • Aderenti • Marci	≤ 8 mm se non raggruppati ⁽²⁾ Non ammessi ≤ 2 mm se non raggruppati ⁽²⁾	≤ 15 mm se non raggruppati ⁽²⁾ Non ammessi ≤ 6 mm se non raggruppati ⁽²⁾		Tutte le caratteristiche sono consentite senza limiti di dimensioni o qualità se non compromettono la resistenza o la qualità di resistenza all'usura delle pavimentazioni di parquet		
Alterazione di colore gialla	Non consentita	Non consentita				
Cretti (setolature)	Non consentiti	Non passanti. Consentiti se la larghezza ≤ 0,5% della larghezza dell'elemento				
Inclusioni di corteccia	Non consentite	Non consentite				
Colpo di fulmine	Non consentito	Non consentito				
Fibratura aggroviata	Non consentita	Non consentita				
Deviazione della fibratura	Consentita, nessun limite	Consentita, nessun limite				
Cuore sano	Non consentito	Non consentito				
Variazione di colore (incluso cuore nero, rosso)	Consentita. Consentite leggere tracce di scolorimento naturale.	Consentita				
Tracce di listelli	Non consentiti	Non Consentiti				
Raggi parenchimateci (specchiature)	Consentiti	Consentiti				
Alterazione biologica	Non consentita	Non consentita		Non consentita, ad eccezione dell'azzurramento e dei fori neri da insetti (moschettatura)		
Aspetto parti non visibili						
Tutte le caratteristiche sono consentite senza limiti di dimensioni o qualità se non compromettono la resistenza o la qualità di resistenza all'usura delle pavimentazioni di parquet.						

1. Le spaccature nei nodi e i fori causati dai nodi devono essere stuccati.

2. I nodi si considerano raggruppati se la distanza che li separa, misurata da bordo a bordo, non è maggiore di 30 mm.

CRITERI DI SCELTA DEL LARICE	
Classificazione dell'elemento	UNICA
Alburno sano	Non ammesso
Nodi ⁽¹⁾ : <ul style="list-style-type: none">• Sani• Aderenti• Marci	Da 0,5 mm a 50 mm Da 0,5 mm a 50 mm Non consentiti
Inclusioni di corteccia	Non Consentiti
Tasche di resina	Consentite
Midollo	Consentito
Cretti (setolature)	Consentiti fino a 30 mm
Spaccature	Non consentite
Colpo di fulmine	Consentito
Deviazione della fibratura	Consentita
Variazione di colore	Consentita
Degradazione incipiente, azzurramento, attacco di insetti (moschettatura)	Consentiti
Tracce di listelli	Non Consentiti
Alterazione biologica	Non consentita, ad eccezione dell'azzurramento e dei fori neri da insetti (moschettatura)
Aspetto parti non visibili	
Tutte le caratteristiche sono consentite senza limiti di dimensioni o qualità se non compromettono la resistenza o la qualità di resistenza all'usura delle pavimentazioni di parquet.	


1. Le spaccature nei nodi e i fori causati dai nodi devono essere stuccati.

SUPERFICI	
Spazzolato	Lavorazione effettuata sulla parte nobile del parquet, per mettere in risalto le venature . Un parquet dall'effetto naturale e materico. Grazie all'azione di speciali spazzole rotanti, la parte più tenera del legno viene asportata per ottenere una superficie ruvida, con venature evidenti.
Piallato	Lavorazione effettuata sulla parte nobile del parquet, volta a risaltare il particolare effetto della piallatura larga sulle tavole. La variazione dello strato di legno nobile dovuta alla piallatura è compresa tra un minimo di 2 mm ed un massimo di 4 mm.
Poro aperto	Lavorazione che apre il poro del legno.
Taglio lama	Lavorazione che risalta la naturale lavorazione del legno, lasciando in evidenza il segno della lama.

TRATTAMENTO SUPERFICIALE	
Verniciato	Verniciatura acrilica ad essiccazione UV con o senza pigmentazione artificiale
Oliato	Olio naturale essiccato all'aria/Olio cera

CONFEZIONAMENTO
Materiale confezionato in pacchi di larghezza fissa, fornito in lunghezze variabili da 600 a 2200 mm

TIPOLOGIA DI POSA POSA	
Incollato su massetti cementizi o a base di collanti speciali	SI
Incollato su massetti a base di solfato di calcio (anidrite)	SI
Incollato su massetti con riscaldamento/raffrescamento	SI
Incollato su pannelli di fibra (OSB)	SI
Incollato su massetti con riscaldamento a bassa inerzia	SI – solo con posa ibrida e opportuno materassino
Inchiodato su magatello o pannello rigido	NO
Flottante su massetti di qualunque tipo	NO
Flottante su massetti (qualunque tipo) con riscaldamento/raffrescamento	SI – solo con posa ibrida e opportuno materassino
Flottante su massetti con riscaldamento a bassa inerzia	SI – solo con materassino a bassa resistenza termica

MARCATURA CE					
	Giorio s.r.l. – via San Martino Nisocco, 2 12046 Montà (CN) - Italia				
	UNI EN 14342:2013 Meda DOGHE – Mod. M04 (rif. DoP MD07/22) Elementi multistrato/tre strati con incastro femmina e maschio, sezione 14/3 mm da posare incollati (secondo UNI EN 13489:2018)				
Reazione al fuoco correlata a: • Massa Volumica media minima ^(A) • Spessore complessivo minimo ^(A) • Condizione di utilizzo finale da applicare ^(A)	Dfl – s1 • 500 kg/m ³ • 10 mm • Incollato al supporto/senza intercapedine sottostante				
Emissione (rilascio) di formaldeide	Classe E1 CARB ATCM Phase II EPA TSCA Title VI				
Contenuto di Pentaclorofenolo	< 5 ppm				
Rilascio di altre sostanze	NPD				
Resistenza a rottura a flessione	NPD				
Scivolosità USRV	NPD				
Prestazione termica:					
• Conduttività termica della parte nobile (con massa volumica pari a 700 Kg/m ³ ± 10%) • Conduttività termica del supporto (multistrato) • Conduttività termica del supporto per la costruzione a tre strati	0,184 W/mK 0,170 W/mK (Betulla) 0,200 W/mK (Eucalipto) 0,140 W/mK (Pioppo) 0,120 W/mK (Abete e Pioppo) 0,160 W/mK (Pino e Larice) 0,170 W/mK (Betulla)				
Resistenza termica del manufatto secondo il tipo di supporto (m ² K/W)	Larice	Noce Am.	Noce Eu.	Rovere	Teak
Multistrato di Betulla	0,081	0,081	0,081	0,081	0,081
Multistrato di Eucalipto	0,0713	0,0713	0,0713	0,0713	0,0713
Multistrato di Pioppo	0,0108	0,0108	0,0108	0,0108	0,0108

Tre st. Pino (5 mm) Pioppo (2 mm)	0,090	0,090	0,090	0,090	0,090
Tre st. Pino (5 mm) Larice (2 mm)	0,085	0,085	0,085	0,085	0,085
Tre st. Abete (5 mm) Pioppo (2 mm)	0,108	0,108	0,108	0,108	0,108
Tre st. Abete (5 mm) Larice (2 mm)	0,104	0,104	0,104	0,104	0,104
Tre st. Pioppo (5 mm) Pioppo (2 mm)	0,108	0,108	0,108	0,108	0,108
Tre st. Pioppo (5 mm) Larice (2 mm)	0,104	0,104	0,104	0,104	0,104
Tre st. Betulla (5 mm) Pioppo (2 mm)	0,086	0,086	0,086	0,086	0,086
Tre st. Betulla (5 mm) Larice (2 mm)	0,0818	0,0818	0,0818	0,0818	0,0818
Classe di utilizzo	2				
Durabilità biologica della parte nobile (UNI EN 350:2016)	Funghi (1)		Coleotteri (2)		Termiti (3)
Larice (<i>Larix decidua – sibirica</i>)	3-4		D		S
Noce Americano (<i>Juglas nigra</i>)	3		n/d		n/d
Noce Europeo (<i>Juglas regia</i>)	3		D		S
Olmo (<i>Ulmus carpinifolia</i>)	4		S		S
Rovere (<i>Quercus petraea</i>)	2-4		D		M
Teak Asia (<i>Tectona Grandis</i>)	1-3		D		M
(A): prospetto 1 della norma UNI EN 14342:2013					
NPD: Nessuna Prestazione Determinata					
(1) 1 Molto durabile, 2 Durabile, 3 Moderatamente durabile, 4 Poco durabile, 5 Non durabile					
(2) D Durabile, S Non durabile					
(3) D Durabile, M Moderatamente durabile, S Non durabile					
n/d: dati disponibili insufficienti (citazione della norma UNI EN 350:2016 - Appendice B5)					